



Roma, 27 Luglio 2018

Dalla Segreteria Nazionale

RIORDINO

Punti salienti e criticità irrisolte delle Disposizioni integrative e correttive - D.L.vo 95/2017

Recentemente dopo un primissimo confronto con il Sindacato, è stato reso noto lo schema di decreto "correttivo" bollinato inerente il testo del cosiddetto "riordino delle funzioni e delle carriere delle Forze di Polizia"; come noto questo è un primo provvedimento correttivo, atteso che, il SIAP ha chiesto nel recente confronto col Ministro dell'Interno Salvini, col Sottosegretario Molteni e con il Capo della Polizia, un'ulteriore proroga della delega a marzo/giugno 2019. Al fine di poter effettuare ulteriori correttivi e reperire i finanziamenti necessari per sanare le criticità non ancora risolte. Di seguito i risultati raggiunti nella prima fase dei cd correttivi, richiesti del SIAP:

- ⇒ Elevazione delle piante organiche degli Ispettori Tecnici da 600 a 900 unità e quindi **+300** che si riverbera positivamente sull'attività concorsuale e di progressione di carriera del personale dei ruoli agenti/assistenti, Sovrintendenti e sovrintendenti capo coordinatori Tecnici.
- ⇒ Elevazione della pianta organica dei Sostituti Commissari tecnici che passa da 300 a 400 unità e quindi **+ 100**.
- ⇒ Previsto letteralmente, anche se disciplinato dal regolamento di servizio, che in caso di sostituzione del dirigente dei Commissariati Distaccati i Commissari Capo esercitano le funzioni attribuite all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.
- ⇒ La previsione per i concorsi interni per funzionari di poter concorrere, oltre a coloro che sono in possesso di una laurea magistrale o specialistica, anche per chi è in possesso della laurea triennale giudicata utile dalle attuali normative. Il 20% dei posti riservato al ruolo degli agenti/Sov., mentre il restante 80% riservato al ruolo degli ispettori – il cui 20% è riservato ai Sostituti Commissari.
- ⇒ La durata del corso di formazione per V. Sov. sarà **non superiore a tre mesi e non inferiore a un mese. Lo stesso dicasi per i corsi di formazione per V. Sov. tecnico.**
- ⇒ Un concorso per **ulteriori 500 posti disponibili alla data del 31 dicembre 2017**, oltre a quello già bandito per 1000 posti, per l'accesso alla qualifica di V. Ispettore riservato ai Sovrintendenti Capo con un'anzianità nella qualifica superiore ai due anni alla data del 1° gennaio 2017 (Sovrintendenti riordinati nel 1995 e 15°, 16° e 17° corso Sov.) evitando anche ingiusti scavalcamenti nelle decorrenze giuridiche. La durata del corso, **svolto anche con modalità telematiche, sarà della durata non superiore ai 6 mesi e non**

- inferiore ai 3 mesi. Lo stesso dicasi per i corsi da V. Ispettore Tecnico.**
- ⇒ Fino al 2026 per la partecipazione al concorso da Vice Commissario oltre a non essere richiesto il requisito dell'età previsto dall'art. 5-bis del D. Lgs 334/2000, **il 10% dei posti è riservato al personale del ruolo degli Ispettori del 7°, 8° e 8°-bis per V. Ispettori, in possesso di laurea triennale prevista per l'accesso a detta qualifica o di quella magistrale o specialistica prevista dal D. Lgs 334/2000.**
 - ⇒ Entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 è bandito un concorso interno, per titoli, riservato al personale che espleta funzioni di polizia dei ruoli degli Agt./Ass.ti/Sov.ti e Ispettori con età non inferiore ai 50 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda per il transito nella corrispondente qualifica dei ruoli tecnici e tecnico-scientifici per la rispettiva assegnazione nei settori del supporto logistico e del supporto logistico-amministrativo. Il transito è disposto in soprannumero rispetto alla dotazione organica dei medesimi ruoli tecnici, con la corrispondente indisponibilità di posti nei ruoli di provenienza che sarà riassorbita al momento della cessazione dal servizio.
 - ⇒ Entro il 30 giugno 2019 sarà bandito un concorso interno, per titoli, per l'accesso alla corrispondente qualifica dei ruoli tecnici dei settori di supporto logistico e logistico amministrativo, riservato al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia, privo del titolo di abilitazione per l'esercizio della professione sanitaria, in possesso di un'esperienza di almeno cinque anni nel settore sanitario. Il personale sarà posto in posizione di soprannumero nei ruoli tecnici con la contestuale indisponibilità di posti nel ruolo di provenienza, riassorbita al momento della cessazione dal servizio.
 - ⇒ Entro il 30 giugno 2019 sarà bandito un concorso interno, per titoli, per l'accesso alla qualifica di V. Ispettore Tecnico per l'impiego nel settore di supporto logistico amministrativo, riservato al personale del ruolo dei Sovrintendenti e dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato, privo del titolo di abilitazione per l'esercizio della professione sanitaria, in possesso di un'esperienza di almeno cinque anni nel settore sanitario. Il personale sarà posto in posizione di soprannumero nel ruolo degli ispettori tecnici con la contestuale indisponibilità di posti nel ruolo degli ispettori di cui alla tabella A allegata al D.P.R. 335/82.
 - ⇒ Con Decreto del Capo della Polizia saranno stabilite le modalità attuative dei concorsi per i transiti a domanda nei ruoli tecnici e l'individuazione dei contingenti massimi annuali, comunque in misura non superiore al 10% della dotazione organica complessiva dei ruoli degli Agt./Ass.ti/Sov./Isp. Tecnici, dei titoli ammessi a valutazione e dei relativi punteggi anche in relazione alla specifica esperienza pregressa e sulle modalità di svolgimento dei corsi di formazione.
 - ⇒ E' stato sancito nel testo che qualora l'Amministrazione, per oggettive esigenze organizzative e logistiche, non possa ospitare tutti i vincitori dello stesso concorso interno presso gli Istituti d'Istruzione, Centri o Scuole della Polizia di Stato, possa articolare i corsi di formazione in più cicli. Sarà, però, riconosciuta a tutti i vincitori la medesima decorrenza giuridica ed economica dei frequentatori del primo ciclo, ove non sia diversamente disposto, nel rispetto delle diverse anzianità di iscrizione nel ruolo corrispondente al ciclo frequentato.

In estrema sintesi questi sono i punti che si è riusciti a fissare in questa prima fase di decreto correttivo; restano ancora da risolvere i seguenti punti per i quali il SIAP è già da tempo a lavoro con l'Amministrazione per gli aspetti tecnici e con gli esponenti politici per quelli economici e dell'iter legislativo:

- ◇ La questione delle decorrenze giuridiche dei vincitori dei concorsi interni per l'accesso alla qualifica di V. Ispettore poiché con la previsione che le decorrenze giuridiche ed economiche “*decorrono dalla dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione*”, fanno venire meno il principio dell'annualità previsto dall'articolo 2 – disposizioni transitorie per la polizia di stato – che prevede di bandire i cinque concorsi entro il 30 settembre di ciascuno degli anni dal 2017 al 2021. Se non venisse rispettata la decorrenza giuridica riferita all'annualità della vacanza degli organici creerebbe un'ingiustificata sperequazione di trattamento rispetto ai concorsi interni per l'accesso alla qualifica di V. Sovrintendenti, oltre ad incidere negativamente nella progressione di carriera di quel personale che, come noto, ha un'età anagrafica elevata che non permetterebbe il raggiungimento delle qualifiche apicali. Stessa problematica si manifesterebbe per gli omologhi del ruolo tecnico.
- ◇ Chiarire in maniera chiara ed inequivocabile l'ammissione della laurea triennale in scienze dell'investigazione, conseguita dai frequentatori del 7° e 8° corso per V. Ispettori, tra i titoli ammessi per la partecipazione al concorso interno per Vice Commissari, atteso che ad oggi l'attuale richiamo al Decreto Legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, non prevede per ragioni oggettive tra i titoli utili detta laurea. Il non ammettere la laurea triennale tra i titoli utili per poter concorrere al concorso in argomento, oltre a pregiudicare la possibilità di carriera di quel personale, significherebbe anche aver vanificato sia la nuova filosofia formativa dell'Amministrazione che, nei 18 mesi di corso ha inteso imprimere i presupposti della scelta a vocazione direttiva del ruolo ispettori per la formazione di quel personale. Avendo investito notevoli risorse economiche per il pagamento dei docenti, tra cui quelli universitari, per il conseguimento del titolo di studio in argomento che, per assurdo se non ci saranno le dovute correzioni (come richiesto dal Siap sin dalla prima ora, *i ciarlatani arrivano sempre in ritardo*) potrebbe non risultare utile per la progressione in carriera.
- ◇ Sanare la situazione delle cosiddette “**maggiori anzianità**” per gli Ispettori Capo e Ispettori Superiori ante riordino, al fine di recuperare le anzianità di permanenza nella qualifica, rispetto a quelle previste dalla legge di riordino per la progressione di carriera, utili per l'accesso alla qualifica successiva o, in alternativa (proposta residuale e in sub ordine per il Siap), un ristoro economico così come avvenuto per le qualifiche apicali di altri ruoli.
- ◇ Prevedere la retrodatazione della decorrenza giuridica del IX e X corso per V. Ispettori o in alternativa, in via eccezionale, una procedura più breve ed in deroga a quella vigente per la progressione di carriera nell'ambito del medesimo ruolo, considerata, l'età anagrafica elevata ed il fatto che, come noto, non vi saranno più Ispettori Capo per molti anni. Per il X corso, inoltre, considerato l'impegno del Capo della Polizia a far rientrare entro il 2018 nelle sedi di provenienza i perdenti sede del IX corso, di valutare la possibilità di poter assegnare nelle sedi di provenienza anche i frequentatori del X corso, in prima battuta almeno il personale vincitore della quota riservata agli interni ed a seguire gli altri.

SIAP-Inform@

N. 17
del 27 Luglio 2018

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

- ◇ Sanare le molteplici criticità del ruolo tecnico scientifico: dapprima rivedere la speciosa previsione delle decorrenze giuridiche inerenti i concorsi per Vice Sovrintendente Tecnico nella fase transitoria (annualità. 2017-18-19) previsti nel punto II, allineandoli pertanto alle altre qualifiche del medesimo ruolo ai sensi dell'art. 25-ter co 6 DPR24 aprile 1982 nr. 337.
- ◇ Prevedere altresì sempre al punto II un concorso ad "hoc" riservato agli idonei non vincitori dei pregressi concorsi, per una presunta "settorialità" ormai superata. Al punto mm-bis prevedere espressamente un nuovo concorso da 300 posti per Vice Ispettore Tecnico da bandire entro il 30/04/2019 eliminando la dicitura *in via subordinata* per i posti residui di cui alla lettera mm.
- ◇ Sanare la problematica degli Ispettori Tecnici Capo del 2°, 3° e 4° corso vice perito, poiché con la norma transitoria di accesso alla qualifica superiore di 9 anni prevista dal riordino, sono stati danneggiati nella progressione di carriera rispetto agli omologhi dei ruoli ordinari che, erano, a causa dell'anzianità nel ruolo, abbondantemente sopra i 9 anni nella qualifica.

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Difesa della Camera, **accogliendo l'istanza formulata dal SIAP**, ai fini del parere al Governo, dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia (**Atto n.35**), **hanno convenuto di procedere alla richiesta audizione sul provvedimento**; la predetta audizione potrebbe avere luogo nel corso della prossima settimana, come di consueto pubblicheremo la data, appena sarà definita.

